

Emilio Fernandez

Muore Fernandez, regista messicano e «rivoluzionario»

CITTÀ DEL MESSICO — Il regista Emilio Fernandez è morto all'età di 82 anni, stordito da un infarto, nella sua casa di Città del Messico. Con lui il cinema messicano e latinoamericano hanno perduto uno dei protagonisti più illustri ed artisticamente più ricchi. Fernandez, tra l'altro, aveva diretto «Maria Candelaria», il film che lo impose al pubblico di tutto il mondo e con il quale conquistò la Palma d'oro al festival di Cannes del 1946. Da tempo, ormai era inattivo e malato.

La storia di Fernandez è ricca di avventure: aveva, infatti, un passato rivoluzionario. Era stato protagonista della rivoluzione messicana di Pancho Villa ed era figlio di un messicano e di una donna india (di qui il soprannome «El Indio»). Proprio a causa dei suoi trascorsi giovanili, Emilio Fernandez dovette fuggire negli Stati Uniti, dove, dal 1923, lavorò come operaio, ballerino, cantante e attore. In questa veste aveva interpretato numerose parti secondarie in molti film con Tom Mix, Douglas Fairbanks e anche con John Ford.

ruolo della protagonista femminile, «Messico insanguinato» o anche «Amore maledetto». Nel 1945, inoltre, trasferì sullo schermo il fortunato romanzo di Steinbeck «La perla» e proprio con questo film vinse il festival cinematografico di San Sebastiano.



Giovanni Battista Pergolesi

L'opera Guglielmo d'Aquitania

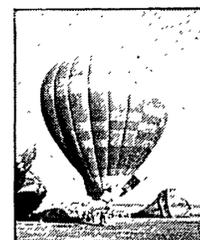
Pergolesi tra angelo e demone

Dal nostro inviato
TERNI — Questo potrebbe bastare: Bach si appropriò, dello *Stabat Mater* di Pergolesi (così si appropriò di Vivaldi, trascrivendolo); Stravinski «ricamò» il suo *Pulcinella*, prendendo i fili, in prestito, dal gomito musicale di Pergolesi. E Bach e Stravinski erano, qualche decennio fa, i due poli tra i quali correva tutta la musica. Di tanto in tanto, tra i due, si inseriva un altro nome (Casella, Verdi, Mozart), per avere una terza «devisiva» nella storia della musica. Riprendendo l'idea potremmo oggi inserire, tra i due poli, il nome di Pergolesi. Amò il senso della costruzione musicale, caro a Bach; ebbe sorprese foniche, straordinarie ai suoi tempi, come quelle di Stravinski, oggi. Visse in tutto ventisei anni (1710-1736), ma fece in tempo a rimanere nella storia come un grande compositore che ora ricordiamo nel duecentocinquantesimo anniversario della morte.

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Colosseo sempre col fiato sospeso



Si sa, è sempre più difficile distinguere spettacolo da politica, cronaca da letteratura, notizia da invenzione. Nella circolazione planetaria di parole, mentre aumentano i segnali di scambio, diminuiscono parallelamente le certezze. E magari sarà anche un bene. Intanto in questa sede urge solo annunciare che la puntata odierna di Colosseo (un programma di Raiuno tutto dedicato appunto alla «spettacolarizzazione») si occupa del rischio, cioè di tutti quei mestieri inventati apposta per tenerci col fiato sospeso. Mestieri nei quali essenziale è soprattutto il pericolo, l'essere a un passo dal precipizio (o farlo credere, che poi è lo stesso), insomma essenziale è l'esercizio della nostra immaginazione di spettatori, della nostra capacità di immedesimarsi nell'uomo che sta per... cadere, precipitare, finire negli abissi del caos. Ecco alcuni esempi che il programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel ci propone (ore 20,30): uomini pesce che seguono i fiumi fino al mare; il tuffatore che si lancia giù dal Cervino; il paracadutista che acchiappa le moto in corsa. E questo per limitarci alla vecchia Europa. Ma è dall'America che il mestiere del pericolo rimbalza con più sferzata spettacolarità. Rimbalza perché ritorna dal passato: vedremo infatti i nuovi gladiatori, più esagerati (anche se meno sanguinari) di quelli antichi. Così pure viene del passato l'uomo razzo, discendente diretto dell'uomo-cannone che si faceva sparare nelle fiere paesane e cittadine di fine secolo. Ora nella grande fiera mondiale non c'è più niente di eccessivo e, come nelle arene della barbara antichità, la morte «diverte» i viventi.

Raiuno: «Tuttilibri» a casa di Praz

Tuttilibri, speciale culturale estivo ideato da Aldo Grasso per la regia di Oliviero Toscani, offre mercoledì (Raiuno ore 20,15) una visita nella «Casa perduta» di Mario Praz, il grande critico di letteratura inglese scomparso nel 1982. Cosicché le telecamere ci porteranno nel mondo culturale di uno studioso che seppe, con la sua splendida prosa, entrare a sua volta nel mondo culturale di tanti scrittori. Sarà ben difficile che la tv abbia la stessa maestria, ma il mezzo è in compenso favorito dalle sue qualità visive. Infatti il mondo di Praz parla anche con le forme e i colori. Lo studioso era infatti collezionista di oggetti di arredamento e, ovviamente, di libri. Lui stesso ne aveva scritto una incredibile quantità, visto che la sua biblioteca abbracciava addirittura 2.320 voci.

Canale 5: un toro tra i canguri

E, tanto per passare di palo in frasca, che succede nel mondo del toro, cioè nel Dalles australiano che Canale 5 manda in onda in questa estate televisiva? Il segno del toro (Canale 5, ore 20,30) è una delle tante saghe familiari che vivono di credito. Qui abbiamo addirittura il vecchio espediente delle due famiglie nemiche che serve a rimescolare ancor più le carte. Nonostante ciò, questi espedienti narrativi, vecchi come il cuoco, riescono sempre a strappare un sorriso ai telespettatori. Soprattutto se, tra la carne al fuoco, molta è giovane, giovanissima, anche in fasce. Qui c'è un bambino cattivo che rifiuta il padre, il quale a sua volta è rifiutato dal potente genitore e, pur di fargli cosa sgradevole, ha pensato bene di fargli, l'ultima. Nella scaletta di oggi c'è anche un suicidio: non vi diciamo di chi.

Raitre: Didone moltiplicata per tre

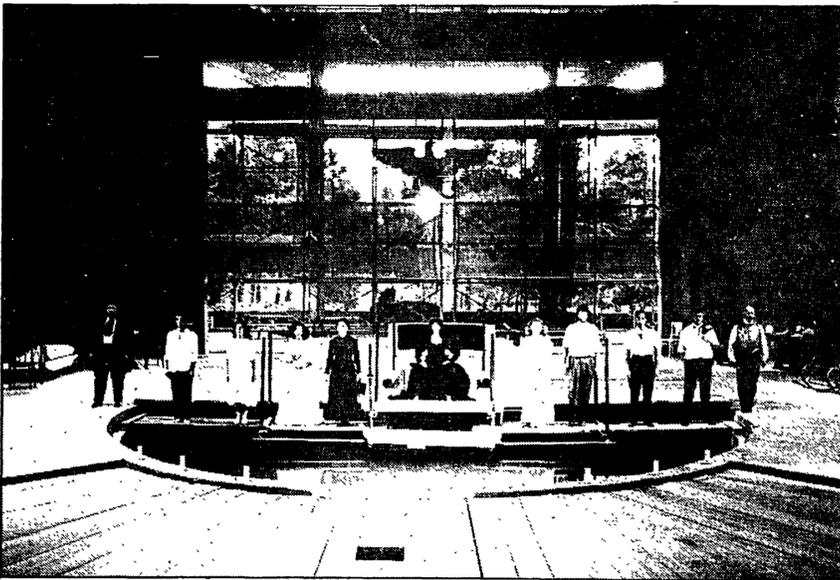
Va in onda in diretta, per la gioia di tutti gli amanti del teatro contemporaneo, «Didone Adonais Domine», un testo di Emilio Igrò allestito da Memè Perlini al Teatro Nazionale di Barcellona (Messina). La storia è modernamente ispirata alla Didone virgiliana ed è interpretata da Francesca Benedetti. Una giovane attrice di cui si dice un gran bene, qui messa al duro cimento di ben tre personaggi; qui il inventore di Igrò appunto per far rivivere il mito di Didone. Perlini, da parte sua, dichiara di non aver voluto raccontare una vicenda, ma «proporre una sintesi poetica di fatti e stati d'animo». Belle, bellissime: via il mezzo elettronico sarà in grado di trasferirsi? E la scommessa giocata dalla ardentissima Raitre (ore 20,30).

(a cura di Maria Novella Oppo)

Nostro servizio

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Messina) — C'è, in questo grosso centro della provincia di Messina, risultato dell'unificazione di due comuni vicini (si celebrano i centocinquanta anni dall'evento), un teatro costruito più che per metà, dall'ardito profilo e con un'ampia platea (può ospitare oltre mille persone) a gradinate a semicerchio. Lo hanno intitolato a un musicista del posto, Mandanici, ma per ora vi risuona la parola: anche se si tratta di una parola che ambisce ad essere apprezzata nei suoi valori fonici, nei suoi timbri e ritmi, al di là o al di sopra dei significati di cui si fa mediatrice. Una parola poetica, insomma, se non proprio musicale.

L'opera di Emilio Igrò che qui si rappresenta quale novità assoluta è dunque composta in versi: versi sciolti, dove si colgono tuttavolta metri collaudati, come l'endecasillabo, e qua e là rime, e assonanze. Linguaggio arduo, volutamente artificiale, tanto da rammentare (pur nella sua autonomia e relativa originalità) certe sperimentazioni tragiche effettuate a suo tempo da Pasolini. Il singolare nome della protagonista fornisce altresì il titolo: *Didone Adonais Domine*. Il secondo e il terzo termine, indicano, in ebraico e in latino, appellati-



Una scena dello spettacolo di Memè Perlini e Antonello Aglioti presentato a Barcellona di Sicilia

Di scena In Sicilia Memè Perlini e Antonello Aglioti propongono un testo poetico di Emilio Igrò dedicato a una simbolica Didone

Il tradimento del teatro

di del Signore Iddio (ma non chiedete a noi ulteriori dichiarazioni). Quanto a Didone, l'infelice regina di Cartagine è assunta con ogni evidenza a simbolo di qualsiasi donna tradita, perseguitata, o comunque ingannata e delusa dal mondo maschile; il quale potrà a sua volta fare allusivo riferimento alla figura di Erice.

C'è pure un sottotitolo esplicativo: «Soltanto per un'attrice e un coro di carte da gioco». E infatti le carte dei tarocchi, trasferendosi in corpi umani, fanno corona al personaggio principale, e le suggeriscono varie possibilità esistenziali. Tre, per l'esattezza, ma ciascuna, poi, abbastanza complicata. All'inizio, la «timida cartomante» (così da sé si definisce) sarà un'ipotetica «sorellina» di Giovanni Pascoli (non senza richiami alle vere sorelle e alle loro angosciose vicende familiari); la quale, morto da molto il fratello, vive o rivive

il dramma dell'amore per un giovane partito in guerra, e per di più tossicomane, prossima all'estrema e fatale overdose e ansiosa di pronunciare la sentenza conclusiva: «Siamo stati giocati — tutti quanti». Anche qui, s'intende, c'è di mezzo un uomo, come elemento non secondario di un'ultima, frustrata speranza femminile, collegata a un'improbabile utopia rivoluzionaria.

Di Emilio Igrò, aveva suscitato larga eco, di recente, una *Oresteia* siciliana e moderna allestita, in tre fasi, a Gibellina. Qui, a Barcellona Pozzo di Gotto, egli è ancora più di casa, e ciò contribuisce a spiegare il frenetico entusiasmo col quale è stato accolto il suo nuovo lavoro (che stasera sarà trasmesso in diretta da Raitre). Bisogna però riconoscere che Memè Perlini e Antonello Aglioti, con la loro compagnia rafforzata per l'evenienza, crea-

Scegli il tuo film

FEMMINA (Raiuno, ore 21,25)
Una Brigitte Bardot nel pieno del suo fulgore (siamo nel 1958) per questa commedia di Julian Duviols ispirata al famoso romanzo di Pierre Louys «La femme et le pantin» dal quale sono derivati altri due film «Capriccio spagnolo» di Josef von Sternberg e «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di Luis Buñuel. Accanto alla danzatrice di flamenco interpretata da Brigitte Bardot c'è Antonio Vilar nelle parti dell'aristocratico, disposto a mettere a repentaglio il suo onore pur di conquistare la donna.

Programmi Tv

- Raiuno**
13.00 MARATONA D'ESTATE - Internazionale di danza
13.30 TELEGIORNALE
13.45 L'AGENTE CONFIDENZIALE - Film con Charles Boyer
15.40 L'OPERA SELVAGGIA DI F. ROSSI - «Attraverso il vento»
16.30 RICHE RICH - Cartoni animati
16.55 OGGI AL PARLAMENTO
17.00 FONTAMARA - Sceneggiato con Michele Placido
17.55 PATTINAGGIO - Campionato europeo: corsa su strada
18.40 WILLIAM SHAKESPEARE - Sceneggiato
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
20.30 COLOSSEUM - Varietà di Brando Giordani ed Emilio Ravel
21.25 FEMMINA - Film con Brigitte Bardot (1° tempo)
22.25 TELEGIORNALE
22.35 FEMMINA - Film (2° tempo)
23.15 LA COSA PERDUTA DI MARIO PRAZ - di A. Grasso
23.50 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
0.05 CICLISMO - Campionati del mondo di mezzofondo
0.45 PENTATHLON MODERNO - Campionati del mondo
- Raidue**
13.00 TG2 ORE TREDCI
13.15 SARANO FAMOSI - Telefilm e battaglia piena di tristezza
14.10 L'AVVENTURA - Di Bruno Modugno
17.10 AMORI DI MEZZO SECOLO - Film. Regia di Pietro Germi
18.25 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA
18.40 C'ERA UNA VOLTA UN SAMURAI - Telefilm
19.40 METEO 2 - TG2 LO SPORT
20.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm «Musica notturna», con Siegfried Lowitz e Michael Ande. Regia di Alfred Vohrer
21.35 SQUADRIGLIA TOP SECRET - Telefilm «Immagini e pensieri»
22.25 TG2 STASERA
23.35 IL DIARIO AMERICANO - Pagine di storia americana
23.40 TG2 STANOTTE
23.40 MONTY PYTHON - Film con John Cleese
- Raitre**
19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.25 FESTIVAL VALLE D'ISTRIA - Da Martina Franca
20.00 D.S.E. - LA TERRA DOVE IL VENTO PREGA
20.30 TEATRO - DIDONE ADONAI DOMINE - Con Francesca Benedetti
22.30 TELEGIORNALE

- 22.55 CONCERTONE: HOWARD JONES
- Canale 5**
8.25 MARY TYLER MOORE - Telefilm
10.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA
11.00 NAVY - Telefilm
11.45 LOVE BOAT - Telefilm
12.40 LOU GRANT - Telefilm
13.30 NAVY - Telefilm
14.30 MARGHERITA DA CORTONA - Film con Tino Buazzelli
16.30 HAZZARD - Telefilm con Catherine Bach
17.30 IL MO AMICO RICKY - Telefilm
18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
18.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
19.00 ARCIBALDO - Telefilm
19.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
20.30 IL SEGNO DEL TORO - Film con Alan Cassel
22.30 LOTTERY - Telefilm
23.30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
1.00 IRONSIDE - Telefilm di ricatto
- Retequattro**
8.30 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
10.10 PAESE SELVAGGIO - Film con J. Michael Vincent
11.50 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
12.45 CIAO CIAO - Varietà
14.15 BRAVO DICK - Telefilm
14.45 CON AFFETTO, TUO SIDNEY - Telefilm
15.15 CHARLESTON - Telefilm
15.45 INTROVARSII - Film con Kate Jackson
17.50 MARY BENYAMIN - Telefilm
18.40 MAI DIRE SI - Telefilm
19.30 WESTGATE - Telefilm
20.30 W LE DOWNE - Spettacolo con Andrea Giordana
22.40 CASABLANCA - Telefilm con David Soul
23.30 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
24.00 I ROPERS - Telefilm con Raymond Burr
0.30 LO SPIONE - Film con Jean Paul Belmondo
- Italia 1**
8.35 SANFORD & SON - Telefilm
8.45 IL TRAP
11.00 SANFORD AND SON - Telefilm
11.30 LOBO - Telefilm con Jack Klugman
12.30 DUE ONESTI FUORLEGGE - Telefilm

- 13.30 T.J. HOOKER - Telefilm
14.15 DEEJAY TELEVISION
15.00 FANTASILANDIA - Telefilm
16.00 BHM BUM BHM - Varietà
18.15 STAR TREK - Telefilm con William Shatner
19.15 I RAGAZZI DEL COMPUTER - Cartoni animati
20.00 MEMOLE, DOLCE MEMOLE - Cartoni animati
20.30 MASTER - Telefilm con L.V. Chief
21.25 ADIOS GRINGO - Film con Giuliano Gemma
23.15 SPORT SPETTACOLO
0.15 LE SORELLE SNOOP - Telefilm
1.50 KAZINSKI - Telefilm con Ron Leibman
- Telemontecarlo**
12.00 SNACK - Cartoni animati
13.45 SILENZIO... SI RIDE
14.00 VITE RUBATE - Telefilm
17.40 MAMMA VITTORIA - Telefilm
18.30 SILENZIO... SI RIDE
18.45 HAPPY END - Telefilm
19.30 TMC NEWS
19.45 ABBISSO: STORIA DI UNA MADRE E DI UNA FIGLIA - Film
21.30 FLAM INGO ROAD - Telefilm
22.30 CONCERTI D'ESTATE
23.00 SPORT NEWS
23.10 TMC SPORT
24.00 GLI INTOCABILI - Telefilm
- Euro TV**
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
13.00 L'UOMO TIGRE - Cartoni animati
14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telefilm
16.30 VIAGGIO IN FONDO AL MARE - Telefilm
20.30 GLI EROI DEL DOPIO GIOCO - Film con Mario Carotenuto
22.20 IN NUOVO PIANO - Attualità
23.15 I NUOVI ROOKIE - Telefilm
- Rete A**
8.00 ACCENDI UN'ANIMA
14.00 ALL'ARRE ROSSO - Film
15.30 FLASH CRONACA NERA - Film
17.00 TERRA NERA - Film
19.30 LE LUNGHE NAVI - Film
23.30 LAC NICE PRICE - Vendita

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 16.57, 18.57, 22.57, 9 H.57. Spazio: 11.00. Auto spogio: 12.03. America stregio: Programma 14 e Crt; 15. Cara Italia; 17.30 Jazz; 20.30 L'allegria faccia della terza età; 22.50. Oggi al Parlamento; 23.05 La telefonata.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.50, 19.30, 22.30. Si gioca: 45.50. Amori sbagliati: 9.10. Tra Scia e Caridi: 10.30. E che cos'è?; 15.19. e... stammi bene; 18.35. Accordo perfetto; 21. La strana casa della formica morta; 22.40. Scende la notte; 23.28. Notturno italiano.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6. Pralduo; 6.55-8.30-10.25. Concerto del mattino; 7.30. L'Odissea di Omero; 10.50. Se ne parla oggi; 11.50. Pomeriggio musicale; 15.15. Concerto d'orchestra; 17.00-19.00. Spazio; 22.25. Festival Pontino 1988; 23.40. Il racconto di mezzanotte; 23.58. Notturno italiano.
- MONTECARLO**
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10. Fatti nostri, a cura di Mirilla Spurio; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12. Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassol; 13.15. Da chi e per chi, la dedica per posta; 14.30. Gifs of films (per posta); Sesso e musica: il maschio della settimana; Le stelle della strada; 15.30. Introduzione; 15. Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30. Reporter, novità internazionale; 17. Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.